

Biennio di secondo livello in Design – Interior and green design - 1° anno

## PROGRAMMI

A.A. 2021/2022

CODICE	DISCIPLINA	DOCENTE	PROGRAMMA - BIBLIOGRAFIA	CFA
ABPR15	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE	Prof. Brunello Michele	<p><b>CONTENUTI DEL CORSO:</b></p> <p>Il corso formerà lo studente rispetto a tutti gli aspetti legati alla strategia del progetto e lo guiderà attraverso l'intero processo creativo, dalle fasi preliminari di analisi, all'ideazione, alle problematiche legate alla realizzazione.</p> <p>Gli studenti studieranno gli strumenti di rappresentazione visiva e tecnica, oltre ai principi e gli elementi della progettazione spaziale necessari alla generazione di spazi di qualità.</p> <p>La sostenibilità a 360 gradi, intesa anche come green design, sarà un elemento invariante di tutte le fasi e tutti gli aspetti del corso.</p> <p>Sarà inoltre dedicata una particolare attenzione alla fruibilità degli ambienti per tutti gli utenti (design for all).</p> <p>Il tema della progettazione sarà affrontato come un sistema complesso, non strutturato nell'ambito di un unico campo di conoscenza, ma come piattaforma di congiunzione di molteplici esperienze e saperi.</p> <p><b>ARTICOLAZIONE DIDATTICA:</b></p> <p>Il corso si sviluppa tramite una serie di lezioni teoriche e lezioni laboratoriali e sarà diviso in fasi molto definite, ognuna delle quali intervallata da interventi di esterni in presenza e online di approfondimento e di critica.</p> <p>Una serie di lezioni teoriche introdurrà gli studenti ai principali movimenti culturali e metodi progettuali del '900, e si concluderà con una overview sugli strumenti di rappresentazione visiva degli ultimi anni.</p>	6



			<p>Verranno proposti esempi, case studies e contributi per comprendere le diverse fasi della progettazione classica, aggiungendo un ulteriore passaggio che riguarda l'introduzione alla progettazione di un mondo virtuale.</p> <p>Sono previsti interventi di professionisti esterni per contribuire alle fasi principali del corso, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azzurra Muzzonigro e Florencia Andreola che con il progetto "Sex &amp; the City" hanno proposto un metodo innovativo di ricerca sui temi urbani e di genere.</li> <li>- Valentina Temporin e John Volpato che sono esperti in progettazione di spazi virtuali riconosciuti a livello internazionale tramite il progetto PopLabe T.e.a.m.</li> <li>- Alessandro Ianniello, che con il collettivo The Bench sta proponendo contenuti in un ambito innovativo per l'Italia come le speculative Design. L'attività laboratoriale svilupperà un'esercitazione su un modello di spazio rappresentato nelle diverse dimensioni (fisiche e virtuali).</li> </ul> <p>Il tema principale dell'esercitazione progettuale sarà la progettazione virtuale della sede dell'università LABA, poiché il corso si pone anche l'obiettivo di affinare le capacità di adattamento del processo creativo a contesti diversi e inaspettati come quello del Metaverso.</p> <p>Le fasi del progetto sono state divise in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi</li> <li>- ricerca</li> <li>- proposta</li> <li>- verifica</li> <li>- critica (messa in discussione della proposta)</li> <li>- modellazione virtuale</li> <li>- verifica tramite modello fisico</li> <li>- progettazione in ambiente virtuale</li> <li>- output finali (sia per il mondo fisico che per quello virtuale)</li> </ul>
--	--	--	--



			<p>Ogni fase, in maniera implicita o esplicita, è rappresentata anche nel modulo teorico tramite una lezione specifica. L'esame finale valuterà il livello di consapevolezza progettuale che lo studente avrà sviluppato, la conoscenza delle diverse fasi di progettazione e delle loro caratteristiche, e infine la qualità finale del progetto sviluppato con il gruppo di progettazione.</p> <p>Carta Di Atene, di Le Corbusier, edito da Ghibli, 2014 (prima edizione 1929) Saper vedere l'architettura. Saggio sull'interpretazione spaziale dell'architettura, di Bruno Zevi, edito da Einaudi, 2009 (prima edizione 1951) Imparare da Las Vegas, di Robert Venturi, Denise Scott Brown e Steven Izenour, edito da Quodlibet, 2010 (prima edizione 1972) La notte che bruciammo Chrome di William Gibson, edito da Mondadori, 1989 S, M, L,XL , di Rem Koolhaas e Bruce Mau, Monacelli Press, 1995</p>	
ABST48	STORIA DEL DESIGN	Prof. Migliari Marco Antonio	<p>La prima parte del corso ha il compito di mostrare come la ricerca storica metta in evidenza alcune Logiche fondamentali per capire l'evoluzione delle cose: da utensile a macchina, l'acquisizione di Nuove prestazioni, lo sviluppo o l'estinzione di alcune tipologie di oggetti in relazione alle nuove Tecnologie. Il design italiano viene portato ad esempio e messo a confronto con la storia delle Cose, che spesso è indipendente dalla fama e dalla provenienza del designer. L'esercitazione consiste nella scelta di una problematica della vita dell'uomo (per esempio: Illuminare, comunicare, sedersi, scrivere, ecc.) E nello svolgere una ricerca su come gli oggetti</p>	3



			<p>Abbiano costituito delle risposte parziali a queste necessità, trovando in questa inadeguatezza le</p> <p>Ragioni della loro successiva trasformazione.</p> <p>La rappresentazione grafica della ricerca, che pone in relazione le immagini degli oggetti con il</p> <p>Periodo in cui sono stati realizzati, permette di sviluppare ragionamenti che consentono di intuire le</p> <p>Relazioni tra i fenomeni passati e in corso e, di conseguenza, ipotizzare una loro possibile</p> <p>Evoluzione futura.</p> <p>La mappa delle innovazioni delle tipologie prescelte viene, infine, messa a confronto con una</p> <p>Selezione di oggetti della stessa specie appartenenti al museo del design della triennale di</p> <p>Milano, in modo da inquadrare il design italiano in un contesto internazionale.</p> <p>Vittorio gregotti, il disegno del prodotto industriale. Italia 1860 – 1980, electa, 1986</p>	
ABPR14	ELEMENTI DI ARCHITETTURA E URBANISTICA	Prof. Spiazzi Ugo	<p>Accanto a lezioni teoriche sul tema dell'abitare e sulle problematiche dell'abitare nella città contemporanea e futura, il corso propone lo sviluppo di esercitazioni progettuali che coinvolgano sia l'architettura</p> <p>"d'interni" sia le relazioni che si creano tra progetti e contesto con particolare attenzione alla valorizzazione di quest'ultimo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• bibliografia</li> </ul> <p>Renato de Fusco, storia dell'arredamento, Utet, Torino 1985,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Harry Francis Mallgrave - l'empatia degli spazi: architettura e neuroscienze. Raffaello cortina editore</li> </ul> <p>Joseph Tykwer: la casa di Adamo in paradiso. Oscar studio Mondadori</p>	9
ABPR14	ELEMENTI DI ARCHITETTURA E URBANISTICA	Prof.ssa Fraboni Paola	1. Introduzione al corso.	10



			<p>Interior design e customizzazione: la continuità del progetto d'interior e dell'arredo.</p> <p>La trasversalità progettuale.</p> <p>La scalabilità: cosa rende un progetto ottimale per essere scalato su una produzione seriale o semi-seriale.</p> <p>Differenze d'approccio progettuale su scale differenti.</p> <p>Problem Solving e progettazione.</p> <p>2. Ergonomia e misure standard</p> <p>Ergonomia degli spazi e ergonomia delle relazioni fra gli arredi.</p> <p>Ergonomia dell'oggetto e affordance.</p> <p>Misure standard, rapporto aeroilluminante (R.A.I), criteri per il dimensionamento dei locali di abitazione.</p> <p>3. Materiali per l'interior design</p> <p>3.1 Metallo</p> <p>Tipologie di metallo: acciaio, ferro, alluminio, ottone, leghe.</p> <p>Le tipologie di lavorazione: calandratura, punzonatura, piegatura, taglio laser, saldatura.</p> <p>Finiture: differenza tra aspetti estetici e funzionali. Acidatura, galvaniche, verniciatura, brunitura, molatura.</p> <p>Semilavorati e standard.</p> <p>3.2 Legno, fibre, intreccio.</p> <p>Le tipologie di legno e i conglomerati: mdf, truciolare, osb, multistrato, massello, lamellare, listellare, compensato.</p> <p>Finiture superficiali: impiallacciatura, laminatura. verniciatura, cere. Lavorazioni: tornitura, fresatura, bisellatura, laser, cnc, curvatura.</p> <p>Giunzioni: incollaggio, tassellata.</p> <p>Le tipologie di fibre: rattan, giunco, bamboo, corda, paglia di Vienna.</p> <p>Lavorazioni: curvatura, intrecci.</p> <p>3.3 Imbottito, tessile, pellame.</p> <p>Imbottito: stratificazione di materiali - scocca, imbottitura (tipologie di schiume e densità) e rivestimento.</p> <p>Tessile: tipologie di fibre - cotone, lana, sintetico.</p>	
--	--	--	---	--



			<p>Tipologie di lavorazione: telaio e maglia.          Carpeting: tipologie di lavorazione di tappeto - annodato, telaio, tufting, al taglio, stampa.          Pelle: tipologie di pellami e lavorazioni.          3.4 Pietre e marmi.          Trend di pietre e marmi.          Tipologie di lavorazione: taglio cnc, taglio acqua.          Finiture e lavorazioni superficiali.          Ricomposti: terrazzo, silipol, conglomerati.          Superfici continue: cemento, solid surface.          Tipologie di lavorazione / caratteristiche di unicità: stampo e colaggio.          3.5 Ceramica e vetro.          Tipologie di lavorazione della ceramica: tornitura, stampo, lastra.          Le finiture: smalti, cristalline, monocottura, decorazione, pigmenti naturali. Limiti, problematiche: restringimenti, sottosquadro.          Giunzione: barbottina          Semilavorati del vetro: lastra, tondini, vetro texturizzati e sandwich. Tipologie di lavorazione vetro: stampo, fusione, soffiatura.          Giunzione: fusione, colaggio.          3.6 Plastiche, resine e nuovi materiali.          4. Laboratorio          Fornita una moodboard del brand scelto, verrà richiesto lo sviluppo di un progetto di interior.          Verranno forniti una pianta e dei prospetti con le finiture dei piani orizzontali e verticali all'interno della quale i gruppi dovranno realizzare la progettazione degli spazi interni e gli specifici oggetti di complemento per caratterizzare il progetto di interior.          Saranno richiesti lo sviluppo di disegni dimensionali, modelli 3d, render/visualizzazioni dello spazio progettato.</p>	
ABPR17	DESIGN – TEMPORARY DESIGN LAB	Prof. Mestriner Paolo	<p>Imbottito: stratificazione di materiali - scocca, imbottitura (tipologie di schiume e densità) e rivestimento.</p>	8



			<p>Tessile: tipologie di fibre - cotone, lana, sintetico.</p> <p>Tipologie di lavorazione: telaio e maglia.</p> <p>Carpeting: tipologie di lavorazione di tappeto - annodato, telaio, tufting, al taglio, stampa.</p> <p>Pelle: tipologie di pellami e lavorazioni.</p> <p>3.4 Pietre e marmi.</p> <p>Trend di pietre e marmi.</p> <p>Tipologie di lavorazione: taglio cnc, taglio acqua.</p> <p>Finiture e lavorazioni superficiali.</p> <p>Ricomposti: terrazzo, silipol, conglomerati.</p> <p>Superfici continue: cemento, solid surface.</p> <p>Tipologie di lavorazione / caratteristiche di unicità: stampo e colaggio.</p> <p>3.5 Ceramica e vetro.</p> <p>Tipologie di lavorazione della ceramica: tornitura, stampo, lastra.</p> <p>Le finiture: smalti, cristalline, monocottura, decorazione, pigmenti naturali. Limiti, problematiche: restringimenti, sottosquadro.</p> <p>Giunzione: barbottina</p> <p>Semilavorati del vetro: lastra, tondini, vetro texturizzati e sandwich. Tipologie di lavorazione vetro: stampo, fusione, soffiatura.</p> <p>Giunzione: fusione, colaggio.</p> <p>3.6 Plastiche, resine e nuovi materiali.</p> <p>4. Laboratorio</p> <p>Fornita una moodboard del brand scelto, verrà richiesto lo sviluppo di un progetto di interior.</p> <p>Verranno forniti una pianta e dei prospetti con le finiture dei piani orizzontali e verticali all'interno della quale i gruppi dovranno realizzare la progettazione degli spazi interni e gli specifici oggetti di complemento per caratterizzare il progetto di interior.</p> <p>Saranno richiesti lo sviluppo di disegni dimensionali, modelli 3d, render/visualizzazioni dello spazio progettato.</p>	
--	--	--	---	--



			<p>Jacques-Henry Bernardin de Saint-Pierre, La capanna indiana, Tranchida Editori, Milano, 1985</p> <p>Richard Sennet, L'uomo artigiano, Feltrinelli, Milano, 2008</p> <p>Alessandro Rocca, Architettura Low Cost Low Tech, ed. Sassi, Schio (VI), 2010</p> <p>Giorgio Agamben, Altissima povertà, ed. Neri Pozza, 2011</p> <p>Ernst F. Schumacher, Piccolo è bello, Mursia editore, Milano, 2011</p> <p>Juhani Pallasmaa, La mano che pensa, Safarà editore, Pordenone, 2014</p> <p>Natural Architecture Now - new project from outside the boundaries of design, Princeton Architectural Press, New York, 2014</p> <p>a cura di G. Azzoni e P. Mestriner, Abitare Minimo nelle Alpi, ed. Letteraventidue, Siracusa, 2013</p> <p>Articoli</p> <p>Paesaggio e memoria ovvero "questo persistere del passato nel presente", in Urbanistica Informazioni n.256, 2014</p> <p>Micro-trasformazioni, in Esportare il centro storico (a cura di B. Albrecht e A. Magrin), ed. Compositori Comunicazione Srl per Triennale di Milano, 2015</p> <p>Architettura come paesaggio. L'abitare minimo paradigma del rapporto natura / uomo in Symbionte 1 - Incontrare Paesaggi, ed. Liberedizioni Brescia, 2017</p>	
ABPR17	DESIGN	Prof.ssa Rossi Camilla	<p>Jacques-Henry Bernardin de Saint-Pierre, La capanna indiana, Tranchida Editori, Milano, 1985</p> <p>Richard Sennet, L'uomo artigiano, Feltrinelli, Milano, 2008</p> <p>Alessandro Rocca, Architettura Low Cost Low Tech, ed. Sassi, Schio (VI), 2010</p> <p>Giorgio Agambem, Altissima povertà,ed. Neri Pozza, 2011</p> <p>Ernst F. Schumacher, Piccolo è bello, Mursia editore, Milano, 2011</p> <p>Juhani Pallasmaa, La mano che pensa, Safarà editore, Pordenone, 2014</p>	6





			<p>Natural Architecture Now - new project from outside the boundaries of design, Princeton Architectural Press, New York, 2014</p> <p>a cura di G. Azzoni e P. Mestriner, Abitare Minimo nelle Alpi, ed. Letteraventidue, Siracusa, 2013</p> <p>Articoli</p> <p>Paesaggio e memoria ovvero "questo persistere del passato nel presente", in Urbanistica Informazioni n.256, 2014</p> <p>Micro-trasformazioni, in Esportare il centro storico (a cura di B. Albrecht e A. Magrin), ed. Compositori Comunicazione Srl per Triennale di Milano, 2015</p> <p>Architettura come paesaggio. L'abitare minimo paradigma del rapporto natura / uomo in Simbionte 1 - Incontrare Paesaggi, ed. Liberedizioni Brescia, 2017</p> <p>Appunti delle lezioni. Gli appunti sono parte fondamentale del programma. Materiali e indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.</p>	
ABPR17	ECODESIGN	Prof. Zandrini Pietro Giorgio	<p>Il corso procederà con un approccio interpretativo alla nozione di ambiente: dallo spazio fisico, allo "sfondo" cosmologico. Verranno trattati temi inerenti: la trasformazione del territorio, il paesaggio e la città, cenni di urbanistica generale, storia dell'architettura antica e moderna, la nozione di spazio interno e esterno (lo spazio ambivalente e l'intermezzo), energia e materia in trasformazione, percezione delle forme e delle materie nella costruzione, connessioni e intrecci di filosofia ambientale, dal nuovo alla trasformazione parassitaria.</p> <p>Conoscere il progetto attraverso tre azioni principali:</p> <p>a) Valutare la qualità del bisogno (siamo accerchiati da bisogni indotti, banali, falsi e demagogici);</p> <p>b) I materiali e le tecniche (queste sono strumenti che entrano direttamente nel ciclo della sostenibilità);</p>	7



			<p>c) Il Tipo e la Forma (controllo e espressione dei segni, sempre connessi ai bisogni, alle tecniche e alla materia): LABORATORIO: allo studente verrà proposta una esercitazione di laboratorio, si richiede quindi la progettazione (il tema verrà individuato ad inizio corso) di un artefatto, complemento o interno o esterno in ambito urbano e territoriale, mediante ideazione, analisi complessiva delle componenti che intervengono nella costruzione, analisi dei materiali e delle lavorazioni ecc... La consegna del progetto dovrà tassativamente avvenire l'ultima lezione del corso su tavola formato digitale PDF.</p> <p>Lo studente dovrà tenere un personale taccuino del corso (supporto cartaceo) su cui liberamente scriverà osservazioni e resoconto delle lezioni, sul taccuino disegnerà anche gli schizzi del proprio lavoro di laboratorio, il taccuino dovrà essere presentato all'esame.</p> <p>Lo studente dovrà elaborare le sue considerazioni personali sul testo di riferimento adottato, queste dovranno essere proposte in aula.</p> <p>PietroGiorgio Zandrini, "RESISTENTE/Widerstandfähig, Costruire senza il verbo avere", Letteraventidue, Siracusa, 2012;</p> <p>Testi di cui è richiesta la lettura: Crispin Sartwell, "I sei nomi della bellezza – L'esperienza estetica del mondo" ed. Einaudi, Torino, "2006;</p> <p>Jorn de Précy, "E il giardino creò l'uomo", ed. Ponte alle Grazie-A.Salani Editore, Milano, 2012-2019;</p> <p>Pietro Giorgio Zandrini, "PERIPLO circolo(i) nell'ordinaria natura delle cose", ed Letteraventidue, Siracusa, 2015-2019;</p> <p>Ugo Morelli, "Mente e Paesaggio", ed Bollati Boringhieri, Torino, 2011;</p> <p>Silvana Galassi, "Astronave Terra", ed. Aracne, Roma, 2006;</p>	
--	--	--	---	--



			<p>Carlos M. Aris, "Silenzii eloquenti", C. Marinotti Edizioni, Milano, 2002;</p> <p>Ivan Illich, "La convivialità", ed. Boroli, Milano, 2005;</p> <p>Fernando Espuelas, "Il Vuoto, Riflessioni sullo spazio in architettura", ed. C. Marinotti, Milano, 2004;</p>	
ABTEC41	RENDERING 3D	Prof. Busi Andrea	<p>Il corso prevede lezioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disegno vettoriale bidimensionale</li> <li>- tecniche e metodi di modellazione tridimensionale</li> <li>- tecniche e metodi di rendering</li> </ul> <p>Verranno inoltre proposte delle esercitazioni progettuali come applicazione dei temi trattati nelle lezioni teoriche.</p>	5
ABAV06	CROMATOLOGIA	Prof.ssa Salvoni Olga	<p>Le prime lezioni saranno costituite da un percorso di analisi comune sia per il corso di Interior, che per il corso di Industrial. Le successive lezioni saranno diversificate a seconda dell'indirizzo di specializzazione. Durante le prime lezioni verranno affrontati argomenti legati alla teoria del colore, i significati dei colori, il legame tra colori e le emozioni in relazione alla cultura.</p> <p>Verrà poi affrontato il colore come sensazione, messaggio, con tutte le sue caratteristiche e le sue applicazioni nel progetto di design, dal prodotto all'architettura. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi delle finiture e delle superfici con riferimento al trattamento cromatico e alle texture, ponendo attenzione al rapporto tra il colore ed il suo supporto.</p> <p>Verranno analizzati esempi di progetti colore nell'interior design, urban design e industrial design.</p> <p>Con lo scopo di comprendere che il colore presente in uno spazio o su un prodotto è una forma di comunicazione non verbale. Dopo aver assimilato le caratteristiche dei singoli colori saranno spiegati i diversi modi di organizzarli nel progetto, facendo diverse prove di codifica e rilievo del</p>	6



			<p>colore. Si passerà poi alla gestione del colore ed al suo utilizzo spiegando la differenza tra la scelta dei colori indagati e la loro applicazione sul progetto attraverso diversi schemi cromatici.</p> <p>Nella seconda parte del corso verrà spiegato che cos'è il CMF design, quali sono gli steps di un progetto e chi è la figura del CMF designer. Verrà spiegato come creare un moodboard analizzando il linguaggio cromatico e materico dei trends in vari campi di indagine con un'attenzione ai competitors e al target di riferimento. Infine, si arriverà alla creazione delle cartelle colori e alla loro applicazione.</p> <p>Gli studenti saranno chiamati a sviluppare diversi progetti applicando tutte le conoscenze e competenze acquisite, avvicinandosi in modo graduale alle prime esperienze di progettazione del colore.</p> <p>Gli studenti di Industrial design, svolgeranno i progetti CMF su prodotti industriali, gli studenti di Interior su spazi architettonici.</p> <p>Luce e colore, Tornquist,J, ed. Istituto del colore.</p> <p>I colori del design, Patrizia Scarzella, ed. Francoangeli.</p> <p>Colore.comunicazione, Christian Itten, ed. Ist. del Colore.</p> <p>CMF Design – The Fundamental Principles of Colour, Material and Finish Design.</p>	
ABAV03	DISEGNO	Prof. Ravelli Gianni	<p>I contenuti artistici e scientifico-disciplinari riguardano la formazione teorica e pratica della cultura del disegno, nell'accezione più ampia che comprende sia gli aspetti teorici che le indagini storiche sul disegno nei settori della pittura, della decorazione, della scultura. Gli aspetti laboratoriali ed in particolare l'uso di strumenti e supporti legati tanto alle tecniche della tradizione quanto alle nuove tecnologie verranno considerate come finalità descrittivo-progettuali ed espressive del disegno,</p>	6



			visto come elemento di rappresentazione e come forma artistica autonoma.	
--	--	--	---	--



Biennio di secondo livello in Design – Industrial and research design - 2° anno

## PROGRAMMI

A.A. 2021/2022

CODICE	DISCIPLINA	DOCENTE	PROGRAMMA - BIBLIOGRAFIA	CFA
ABPR30	TIPOLOGIA DEI MATERIALI	Prof.ssa De Agostini Lorena	<p>Le principali aree tematiche che si affronteranno sono: TRADIZIONE E INNOVAZIONE, TRASPARENZA E DENSITA', SOSTENIBILITA' E DURABILITA', RESISTENZA E LEGGEREZZA.</p> <p>A tal fine saranno invitati in classe esperti del settore, professionisti e designers, si realizzeranno visite guidate alle più significative aziende, con particolare riguardo a quelle presenti sul territorio bresciano, oltre a tenere in considerazione le principali fiere ed esposizioni di settore.</p> <p>Focus: Biophilic Design&amp;Legno</p> <p>EVENTUALE BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA (ulteriori indicazioni saranno date ad inizio corso)</p> <p>Obbligatoria</p> <p>Slides e appunti delle lezioni</p> <p>Alessia Massone, Materiali per l'architettura, Libreria Clup 2011</p> <p>Luca Bertolini, Matteo Gastaldi, Introduzione ai materiali per l'architettura, CittàStudi Edizioni 2011</p> <p>Facoltativa</p> <p>Andrea Campioli, Monica Lavagna, Tecniche e architettura, CittàStudi Edizioni 2013</p> <p>Valeria Tatano, Materiali naturartificiali, Officina Edizioni 2006</p> <p>M.C. Torricelli, R. Del Nord, P. Felli, Materiali e tecnologie dell'architettura, Editori Laterza 2012</p> <p>Cristina Paredes Benitez, Architettura e materiali, Logos 2011</p> <p>Chris Lefteri, Making it, Laurence King Publishing 2018</p>	9



			Stephen R. Kellert, Biophilic Design: The Theory, Science, and Practice of Bringing Buildings to Life, John Wiley & Sons Inc 2008 (i capitoli specifici saranno comunicati agli studenti in itinere) Ezio Manzini, La materia dell'Invenzione, Arcadia, Milano 1986 Anna Barbara, Storie di architettura attraverso i sensi, Mondadori, 2000	
ABTEC41	RENDERING 3D	Prof. Busi Andrea	Il corso prevede lezioni di: - tecniche e metodi di rendering - tecniche base di animazione - tecniche base di post-produzione finale Verranno inoltre proposte delle esercitazioni progettuali come applicazione dei temi trattati nelle lezioni teoriche.	8
ABPR18	LAND DESIGN	Prof.ssa Bianchi Maura	Lezioni teoriche ed esercitazioni progettuali su casi specifici BIBLIOGRAFIA Testo di riferimento obbligatorio: Mariella Zoppi, "Storia del giardino Europeo" Testo consigliato: Vittorio Fagone, "Art in Nature", Mazzotta Edizioni, 1996 Stefano Mancuso, "Plant Revolution", Giunti Editore, 2017	8
ABPR14	ELEMENTI DI ARCHITETTURA E URBANISTICA	Prof. De Caro Maurizio	I contenuti disciplinari del settore riguardano la formazione culturale e progettuale relativamente alle nozioni storiche, artistiche, tecniche e progettuali, attinenti lo spazio architettonico, lo spazio scenografico e lo spazio urbano. Il settore comprende la conoscenza dei sistemi di rappresentazione degli elementi dell'architettura, l'introduzione alla metodologia progettuale, informazioni generali sui principi di statica e tecnica costruttiva, la progettazione e il disegno di elementi architettonici. Il settore affronta altresì le problematiche relative ai metodi di rilievo planimetrico e altimetrico del terreno, alla topografia, all'orientamento dei corpi di fabbrica in funzione della progettazione.	11



ABPR17	DESIGN	Prof.ssa Chiari Emma	<p>La docenza suggerisce un tema progettuale di un mobile prevalentemente in legno (sono ammessi altri materiali) pensato ad hoc per un particolare cliente/azienda/contesto, da far realizzare su misura da un falegname o artigiano. Il processo progettuale da sperimentare riguarderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'aspetto ideativo del mobile sulla base dell'analisi del cliente a cui si propone, del contesto in cui viene collocato, dei materiali con cui viene realizzato e del significato che deve comunicare</li> <li>- la realizzazione della presentazione e dei disegni da mostrare al cliente (renderings d'insieme e dei dettagli, relazioni ergonomiche, CMF)</li> <li>- la realizzazione dei disegni esecutivi (viste con quote, sezioni ed esplosi) necessari per la realizzazione del mobile stesso da parte dell'artigiano</li> </ul> <p>Si richiede inoltre l'esposizione orale del progetto con argomentazioni e motivazioni di ogni scelta progettuale dall'idea al dettaglio di prodotto.</p> <p>Bruno Munari, Da cosa nasce cosa. Appunti per una metodologia progettuale, Edizione Laterza, 2010</p>	6
ABPR23	ILLUMINOTECNICA	Prof. Paroli Andrea Prof. Cerquaglia Nazareno	<p>Il laboratorio consiste in lezioni teoriche e pratiche.</p> <p>Le lezioni teoriche sono finalizzate a spiegare agli studenti il valore della luce e la sua importanza nel mutare la nostra percezione della realtà. Per stimolare gli studenti e utilizzare un linguaggio a loro vicino e per loro più facilmente comprensibile, saranno utilizzati supporti visivi: non soltanto immagini fotografiche, ma spezzoni di film, video e video-clip.</p> <p>Film d'autore (da Fellini a Kubrik, da Hitchcock a Truffaut, da Romher a Tarantino) e disegni animati, spot pubblicitari e video-musicali: tutto quanto può servire a far leggere agli studenti le immagini dal punto di vista della luce.</p>	6





			<p>Senza, trascurare, naturalmente, la storia della pittura e dell'architettura, viste nel loro rapporto con la luce naturale e artificiale.</p> <p>Le lezioni pratiche consistono nello sviluppo di due progetti. Il primo progetto è un intervento illuminotecnico di ampio respiro sull'accesso nord al centro storico di Brescia da svolgere in piccoli gruppi di due o tre persone.</p> <p>All'interno di tale intervento si prevede una nuova illuminazione funzionale/artistica e un'installazione luminosa per andare a valorizzare questa porzione di città.</p> <p>Il secondo progetto, da svolgere singolarmente o in piccoli gruppi, si focalizza invece sull'illuminazione degli spazi interni di una piccola architettura</p>	
ABPR17	DESIGN	Prof.ssa Rossi Camilla	<p>Jacques-Henry Bernardin de Saint-Pierre, La capanna indiana, Tranchida Editori, Milano, 1985</p> <p>Richard Sennet, L'uomo artigiano, Feltrinelli, Milano, 2008</p> <p>Alessandro Rocca, Architettura Low Cost Low Tech, ed. Sassi, Schio (VI), 2010</p> <p>Giorgio Agambem, Altissima povertà, ed. Neri Pozza, 2011</p> <p>Ernst F. Schumacher, Piccolo è bello, Mursia editore, Milano, 2011</p> <p>Juhani Pallasmaa, La mano che pensa, Safarà editore, Pordenone, 2014</p> <p>Natural Architecture Now - new project from outside the boundaries of design, Princeton Architectural Press, New York, 2014</p> <p>a cura di G. Azzoni e P. Mestriner, Abitare Minimo nelle Alpi, ed. Letteraventidue, Siracusa, 2013</p> <p>Articoli</p> <p>Paesaggio e memoria ovvero "questo persistere del passato nel presente", in Urbanistica Informazioni n.256, 2014</p> <p>Micro-trasformazioni, in Esportare il centro storico (a cura di B. Albrecht e A. Magrin), ed. Compositori Comunicazione</p>	6



			<p>Srl per Triennale di Milano, 2015 Architettura come paesaggio. L'abitare minimo paradigma del rapporto natura / uomo in Smbionte 1 - Incontrare Paesaggi, ed. Liberedizioni Brescia, 2017 Appunti delle lezioni. Gli appunti sono parte fondamentale del programma. Materiali e indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.</p>	
--	--	--	---	--

